

Riceviamo e pubblichiamo



“La vittoria del presidente Scopelliti non dà adito a dubbi, l’unica interpretazione certa riguarda la validità delle proposte ed il desiderio irrefrenabile dei calabresi di voltare pagina.

Ma l’analisi del voto e dei risultati conseguiti consente anche la formulazione di adeguati ragionamenti politici con riferimento a contesti territoriali più o meno ampi; ed è in ragione di questa premessa che a nome del coordinamento cittadino del Popolo della Libertà esprimiamo la più viva soddisfazione per un risultato elettorale che a Curinga non solo ha superato ogni più rosea aspettativa ma è, per le dimensioni e se raffrontato a tutte le precedenti consultazioni elettorali, un risultato storico per il centrodestra.

I curinghesi hanno tributato a Scopelliti il 60,04% ed al presidente uscente il 25,71, 1.130 voti di differenza pari al 34,33%; si tratta di una differenza che pone Curinga, tra gli ottanta comuni della provincia catanzarese, ai primi posti nell’espressione di gradimento alla proposta politica di Scopelliti e del centrodestra.

Solo 18 comuni su 80 hanno fatto meglio in termini percentuali ma di questi, se si esclude Lamezia Terme, solo uno può essere paragonato a Curinga per dimensioni e numero di votanti, negli altri casi si tratta di comunità significativamente più piccole.

Un gradimento espresso anche sui candidati con le ottime affermazioni dei consiglieri Ajello, Tallini e Magno; affermazioni condizionate comunque dal lusinghiero consenso espresso alla curinghese Margherita Perugini che i cittadini hanno premiato per la passione e l’impegno dimostrato.

Questi numeri dimostrano come i cittadini curinghesi abbiano saputo cogliere gli elementi di novità nella proposta politica interpretata da un Presidente che ha fondato il proprio percorso politico sull’impegno e sulla passione ma soprattutto sui risultati conseguiti da amministratore di una grande città; ma sul nostro territorio pagano evidentemente altri due elementi, il giudizio positivo nell’operato del governo e la costante attenzione rivolta alla comunità curinghese dall’amministrazione provinciale di centrodestra guidata dalla presidente Wanda Ferro.

Il compito che attende il nuovo Presidente della Regione non è certo semplice; noi, protagonisti sul territorio, sappiamo che i ritardi e le emergenze alterano troppo spesso le agende di governo ma tuttavia bisogna cogliere la sfida di una programmazione di medio-lungo periodo.

Occorre certamente rafforzare il dialogo tra Ente Regione, enti intermedi e municipalità, costruendo con passione e costanza un rapporto che significhi concreta sinergia tra i protagonisti del governo territoriale.

Faccio un solo esempio riferito al tema del dissesto idrogeologico, il Piano regionale di difesa del suolo è stato predisposto ed è un bene che lo sia stato ma è di tutta evidenza che occorre proseguire con più forza ed energia; la Provincia di Catanzaro, che non ci stanchiamo mai di ringraziare, ha avviato a Curinga interventi immediati per evitare che le frane e gli smottamenti impedissero l'accesso al centro storico di Curinga ma è di tutta evidenza che se non si mettono a disposizione le risorse non potrà mai risolvere i problemi e le emergenze verificatesi.

Siamo fiduciosi che la scelta maggioritaria dei calabresi produrrà effetti e che la fiducia in Scopelliti sia ben riposta.

Giuseppe Frijia – Nicola Gullo
Coordinatori cittadini Popolo della Liberta

www.curinga-in.it